

10/10/2006

Per il rame prezzi in discesa

La stima per 2007 è 7.716\$ a tonnellata

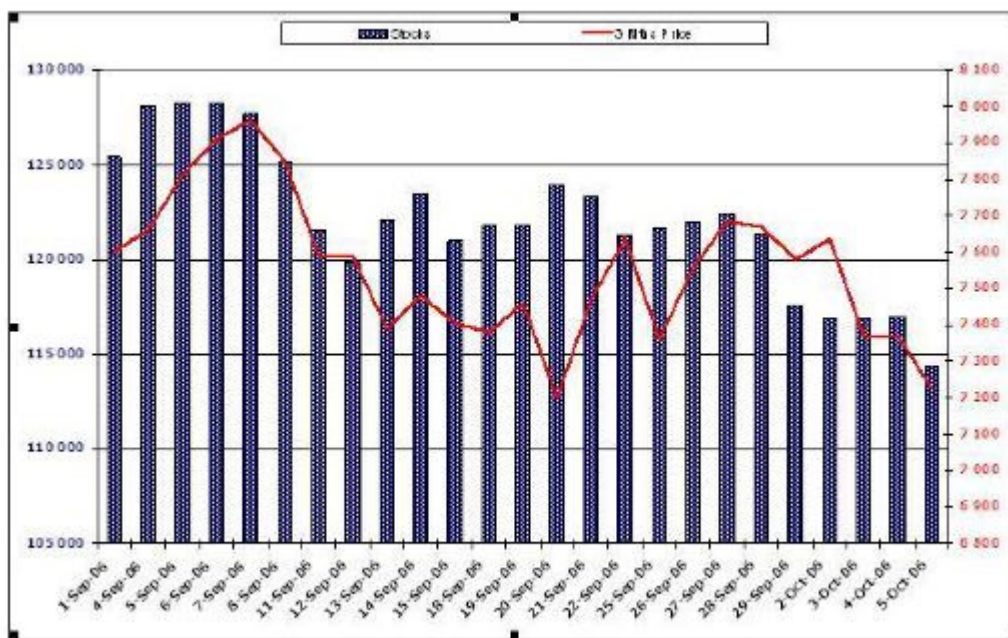
A cura dell'ufficio studi **GM Consulenza** (www.forexgm.com)

Il segnale economico statunitense più significativo della scorsa settimana è stato l'indice dell'*Institute of Supply Management* (ISM Index) di settembre. L'indice ha subito un calo, registrando un livello di 52,9 contro il 53,5 previsto e il 54,5 di agosto. Mentre un livello sopra 50 segnala un'espansione dell'attività manifatturiera americana, il suo ulteriore calo, indica un rallentamento dell'economia. Il successivo rilascio della parte non-manifatturiera dell'indice, cioè il barometro dell'attività dei servizi, non ha migliorato il quadro generale.

Da segnalare, inoltre, i commenti del presidente della Federal Reserve (Bernanke) sull'andamento del mercato immobiliare. Secondo il suo parere, tale andamento, dovrebbe far registrare una "sostanziosa correzione", che potrebbe fare recedere l'inflazione in futuro.

Inoltre, la Banca Centrale Europea ha rialzato il costo del denaro da 3,00% a 3,25% come era previsto da quasi tutti gli analisti. Infine, il nuovo massimo storico dell'indice Dow Jones non è riuscito a dare supporto ai metalli.

Il prezzo del rame ha sofferto un pesante ribasso la scorsa settimana. Il lungo periodo festivo cinese non è stato trascurato da chi, probabilmente a fine di detrarre un rapido guadagno, ha pesantemente venduto il rame per tutto il periodo. I timori di un rallentamento economico generale, hanno completamente distolto l'attenzione sullo sbilanciamento del mercato del rame. In questi ultimi giorni si è potuto osservare un andamento perfettamente correlato tra il calo delle scorte di rame e il suo prezzo. Correlazione assolutamente non giustificata, ricordiamo che le scorte attuali rappresentano meno di tre giorni di consumo mondiale. Il protrarsi del disequilibrio tra consumo e domanda globale insieme a possibili disagi per i nuovi contratti di lavoro nelle miniere del Sud-America, sono fattori determinanti per il prezzo del rame.



Le stime di Morgan Stanley per il 2007 sono di un prezzo medio di \$ 3,50 /lb (dove una libbra = 0,4536 Kg) ovvero \$ 7.716 a tonnellata, invece Goldman Sachs vede un prezzo medio di \$ 3,20 / lb per l'ultimo trimestre 2006. Il minimo raggiunto tra giovedì e venerdì scorso dovrebbe potere reggere. Probabile che si presenti una opportunità di acquisto nel caso le statistiche sull'employment USA uscissero più basse del

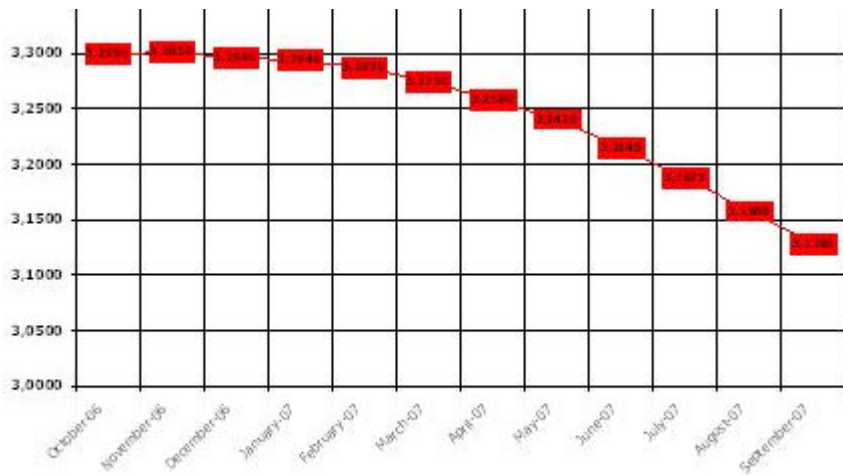
previsto (come anticipato, del resto, dalla statistica rilasciata da ADP mercoledì).

GRAFICO SCADENZE

L'andamento delle scadenze denota una preoccupazione a medio-lungo termine per la tenuta del prezzo del rame. Il grafico delle scadenze illustra una situazione di "back-wardation" dove le coperture a lungo termine hanno dettato i prezzi delle scadenze lunghe.

GRAFICO SCADENZE





REPORT SCORTE

